

a.s.
2023/24



Liceo Statale

Enrico Boggio Lera

■ **SCIENTIFICO ORDINARIO**

■ **LINGUISTICO**

■ **SCIENZE APPLICATE**



le radici del tuo futuro

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 dell'O.M. n° 55 del 22/03/2024)

CLASSE 5E

Liceo Scientifico Ordinario

A.S. 2023/2024

Prot. num. 5287 dell'08/05/2024

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
I DOCENTI DEL TRIENNIO	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	6
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEL	7
AREA METODOLOGICA	7
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	8
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	9
AREA STORICO-UMANISTICA	10
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	12
BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
COMPOSIZIONE E CONTINUITA' STUDENTI NEL TRIENNIO	14
PERCORSI DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME (MACROAREE)	15
QUADRO GENERALE PCTO E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI	16
OBIETTIVI RAGGIUNTI	17
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	18
MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA	21
MODALITA' INSEGNAMENTO CLIL	22
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A.....	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B.....	24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C.....	25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)	26
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	27
RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	28
RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA	34
RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	38
RELAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA	39
RELAZIONE DI MATEMATICA	46
RELAZIONE DI FISICA	48
RELAZIONE DI SCIENZE	51
RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	55
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE	57
RELAZIONE DI IRC	61
FIRME DELLE DOCENTI E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	62

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO - LATINO	Prof.ssa Tatiana Severi
INGLESE	Prof.ssa Silvana Federico
FILOSOFIA - STORIA	Prof. Antonio Epifano Navarria
MATEMATICA	Prof.ssa Antonella Francalanza
FISICA	Prof.ssa Giuseppa Galvagno
SCIENZE	Prof.ssa Concetta Morreale
DISEGNO E STORIA ARTE	Prof. Vincenzo Giusti
SCIENZE MOTORIE	Prof. Pierluigi Tumeo
RELIGIONE	Prof.ssa Lidia Deodati
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Renato Ramistella

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	Sig. Arturo Pagano
	Sig. Riccardo Romeo
RAPPRESENTANTI DELLE/DEGLI STUDENTI	Angelica Ferracani
	Letizia Spampinato

COORDINATRICE DI CLASSE	Prof.ssa Antonella Francalanza
-------------------------	--------------------------------

I DOCENTI DEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
Lingua e letteratura italiana	T. Severi	T. Severi	T. Severi
Lingua e cultura Latina	T. Severi	T. Severi	T. Severi
Inglese	S. Federico	S. Federico	S. Federico
Storia	A. E. Navarria	A. E. Navarria	A. E. Navarria
Filosofia	A. E. Navarria	A. E. Navarria	A. E. Navarria
Matematica	A. Francalanza	A. Francalanza	A. Francalanza
Fisica	G. Laudani	S. M. R. Puglia	G. Galvagno
Scienze	C. Morreale	C. Morreale	C. Morreale
Disegno e Storia dell'arte	P. Laquidara	G. Isaia	V. Giusti
Scienze Motorie e Sportive	M. Rumasuglia	F. R. Fichera	P. Tumeo
IRC	I. Li Greggi	P. D. Costarelli	L. Deodati
Materia alternativa	C. Abate	//	C. Carteri / R. Ramistella

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "Enrico Boggio Lera", intitolato all'omonimo fisico e matematico italiano (1865-1956), è ospitato dal 1967 all'interno del complesso del Monastero della SS. Trinità, nel cuore del centro storico della città di Catania, in una vasta area estremamente significativa dal punto di vista delle stratificazioni archeologiche, storiche e architettoniche, e si inserisce con eccezionale rilevanza nel sistema del riassetto urbano resosi necessario dopo i due grandi eventi distruttivi del XVII secolo, l'eruzione dell'Etna del 1669 e il terremoto del 1693. Nell'ampio e complesso programma di ricostruzione della città, il progetto del Monastero, importante testimonianza del Barocco catanese, fu affidato ad A. Di Benedetto e G.B. Vaccarini, mentre F. Battaglia, tra il 1746 e il 1751, fu incaricato della costruzione dell'annessa chiesa. Con la confisca dei beni ecclesiastici nel 1866, il Monastero, dopo l'effettuazione di alcuni lavori di sistemazione, venne destinato quasi immediatamente a Convitto Femminile intitolato alla Regina Margherita, successivamente ha ospitato alcuni uffici del Provveditorato e dal 1923 il Liceo Scientifico "Principe Umberto" insieme alla Questura di Catania che vi si era trasferita nel 1919. Con Regio Decreto del 24 settembre 1936 fu deciso di creare un Rifugio antiaereo destinato al personale della Questura che recentemente è stato risistemato e reso fruibile ai visitatori.

Il bacino d'utenza del Liceo risulta abbastanza variegato e registra la provenienza di studentesse e studenti da diversi quartieri cittadini, in gran parte dall'area del centro storico, ma anche dalle periferie, dai comuni dell'area metropolitana e dalle province limitrofe. Tale eterogeneità consente un costante confronto tra realtà socio-culturali differenti e offre alle stesse alunne e agli stessi alunni una notevole opportunità educativa e formativa. Anche la presenza di studentesse e studenti che ci piace definire "nuove italiane e nuovi italiani" è una risorsa culturale non indifferente in termini di integrazione e convivenza democratica e costituisce un elemento di arricchimento nell'ambito delle relazioni sia tra pari sia con il personale della scuola. Tale contesto favorisce l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza, stimola la creatività e arricchisce lo sviluppo di una personalità poliedrica e attenta alle esigenze altrui.

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

Il Liceo Scientifico Ordinario si pone come obiettivo il raggiungimento di un alto livello nella preparazione di base, attraverso l'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e sapere umanistico.

Punto di forza di questo percorso di studi è l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi che sono propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Gli studenti vengono infatti guidati a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per comprendere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Al termine del quinquennio fornisce un'adeguata padronanza dei differenti registri linguistici e genera una forte attenzione verso le diverse metodologie, allo scopo di potenziare la consapevolezza dell'unitarietà del sapere.

In tale contesto trova spazio l'insegnamento del Latino, quale strumento necessario per attingere ai nuclei fondanti della nostra cultura e per attivare procedimenti logico-interpretativi utili per la maturazione cognitiva degli studenti.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Saper ricercare, selezionare e confrontare informazioni da fonti differenti, valutandone l’attendibilità e la pertinenza allo scopo e organizzandole in maniera personale e critica; saper applicare in maniera efficace le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione delle varie tipologie testuali; riconoscere e applicare approcci metodologici e critici differenti del testo letterario
Lingue	Aver acquisito un metodo di studio sempre più efficace; Avere acquisito la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione al confronto interculturale.
Storia, Filosofia e Religione	Saper leggere e valutare le diverse fonti; comprensione diacronica degli eventi; distinguere nei testi storiografici semplici, le informazioni dalle interpretazioni; consapevolezza della differenza che sussiste fra la

	dimensione storica e la cronaca contemporanea; analisi critica delle teorie e delle idee dei filosofi e delle principali correnti filosofiche; capacità di individuare ed analizzare i concetti essenziali all'interno di un testo; saper leggere la cartografia storica.
Matematica, Fisica e Informatica	Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. Formulare ipotesi per lo studio dei fenomeni osservati individuando le variabili che li caratterizzano. Utilizzare semplici programmi all'elaboratore per la soluzione di problemi, simulazioni, gestione di informazioni.
Scienze naturali	Saper applicare un metodo operativo che consenta di ordinare il lavoro secondo strutture logiche, anche nel contesto di problematiche complesse.
Disegno e Storia dell'Arte	Aver acquisito consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte.
Scienze motorie	Sviluppare le capacità di distinguere, confrontare e scegliere diverse forme di metodologia di lavoro e allenamento in funzione degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Individuare e distinguere le operazioni indispensabili per attuare progetti legati alla sfera motoria.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Individuare le caratteristiche e le procedure peculiari dell'argomentazione; esprimere le proprie tesi e sostenerle con rigore logico e argomenti efficaci e pertinenti; saper dialogare e confrontarsi rispettosamente con punti di vista e ipotesi interpretative differenti; saper elaborare sintesi che tengano conto della molteplicità delle prospettive, anche in chiave multiculturale; confrontare più interpretazioni critiche di un medesimo testo e distinguerne i presupposti teorici; cogliere elementi di affinità e discontinuità nella trattazione di una determinata tematica tra tendenze culturali e autori differenti sia in dimensione diacronica che sincronica; interpretare e valutare un testo attraverso elementi intratestuali (tematici, strutturali, formali, lessicali) ed extratestuali; formulare motivati giudizi critici e interpretativi sui testi, storicizzando e attualizzando
Lingue	Saper sostenere in lingue diverse dall'italiano una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui nelle diverse lingue straniere. Essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari.

Storia, Filosofia e Religione	Abituare al dibattito e al confronto tra le varie tematiche filosofiche e storiche esponendo i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni; cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse civiltà e culture; saper enucleare le idee centrali, ricostruire le argomentazioni presenti e ricondurre le tesi espresse nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
Matematica, Fisica e Informatica	Partendo da situazioni problematiche, saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. Dedurre informazioni significative da tabelle e grafici.
Scienze naturali	Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
Disegno e Storia dell'Arte	Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico.
Scienze motorie	Essere in grado di comprendere e analizzare le varie situazioni o argomenti; essere in grado di scegliere strategie adatte per la soluzione di problemi, allo scopo di effettuare movimenti o affrontare situazioni di gioco in modo efficace. Saper progettare e organizzare attività ed eventi; saper valutare il proprio apprendimento in maniera obiettiva.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, anche utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e adeguate competenze comunicative.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Produrre testi di varia tipologia coerenti e coesi, adeguati alle differenti situazioni comunicative; saper controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, e saper compiere adeguate scelte lessicali; esporre in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando adeguatamente i vari registri e i linguaggi specifici in base ai contesti e agli scopi comunicativi; leggere, comprendere e interpretare testi di varia natura individuando funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi;

	<p>saper riconoscere l'interdipendenza tra scelte formalistiche, esigenze espressive dell'autore e genere letterario;</p> <p>saper riconoscere e spiegare casi di variabilità linguistica in chiave diacronica e sincronica;</p> <p>utilizzare le proprie conoscenze metalinguistiche per ampliare il proprio lessico e come supporto alla comprensione del testo;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche attraverso strumenti informatici, vagliandone l'attendibilità;</p> <p>saper elaborare prodotti multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>
Lingue	Saper comunicare nelle lingue straniere moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
Storia, Filosofia e Religione	Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della discipline esponendo in modo chiaro ed efficace con l'utilizzo della terminologia più appropriata; controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
Matematica, Fisica e Informatica	Saper comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle tre discipline. Saper leggere un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico. Saper scrivere relazioni su esperienze di laboratorio. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
Scienze naturali	Saper comunicare ed interpretare le scienze con un linguaggio simbolico universale (tabelle, simboli, grafici, formule, ecc.).
Disegno e Storia dell'Arte	Saper padroneggiare la lingua italiana e saper comunicare i contenuti, in particolare per la stesura dei testi argomentativi (specifici nell'analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico. Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico.
Scienze motorie	Sviluppare le potenzialità del linguaggio corporeo nell'ottica di una pragmatica della comunicazione; assumere consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli ; vivere positivamente il proprio corpo e gestire l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Avere chiara cognizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana nel suo percorso storico e confrontarli con quelli di altre tradizioni; mettere in relazione le manifestazioni letterarie con il più vasto quadro storico-sociale-culturale, operando collegamenti interdisciplinari saper collocare movimenti e autori nel quadro storico-culturale di riferimento
Lingue	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, delle lingue straniere studiate attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Conoscere gli elementi distintivi delle culture e delle civiltà relative alle lingue studiate e alle lingue presenti nel contesto scolastico.
Storia, Filosofia e Religione	Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendone il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Attraverso la conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale comprendere la dimensione storica del proprio presente e le differenze "di sviluppo" dei paesi attuali; conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale;
Matematica, Fisica e Informatica	Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione della matematica, della fisica e dell'informatica.
Scienze naturali	Acquisire la capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.
Disegno e Storia dell'Arte	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Scienze motorie	Interpretare con senso critico ed in un contesto storico e socio-culturale i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse); saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed artificiali esprimendo una visione personale in relazione a temi di attualità.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Comprendere, analizzare e interpretare testi scientifici e divulgativi anche misti, cogliendo le peculiarità del linguaggio settoriale; leggere e comprendere grafici, tabelle e infografica, interpretandone i dati; utilizzare criticamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; riflettere criticamente sulle implicazioni etiche delle innovazioni tecnico-scientifiche e valutare l'impatto di queste ultime sulla società
Lingue	Saper utilizzare fonti in lingua straniera attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ricerca e selezione di fonti pertinenti. Lettura di grafici, interpretazione infografiche. Comprendere ed interpretare testi in lingua straniera su argomenti scientifici e di attualità.
Storia, Filosofia e Religione	Riflettere criticamente sullo sviluppo della conoscenza scientifica dall'antichità all'età contemporanea; Saper leggere l'impatto antropico sull'ambiente e le sue conseguenze in tema di sostenibilità; riflettere sull'impatto della tecnologia nella storia umana e sulle conseguenze nelle relazioni socio-ambientali.
Matematica, Fisica e Informatica	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
Scienze naturali	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Disegno e Storia dell'Arte	Saper rappresentare attraverso la geometria descrittiva gli aspetti generali del disegno tecnico-architettonico. Saper comprendere il linguaggio formale del disegno
Scienze motorie	Essere consapevoli delle molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte; far uso delle nuove tecnologie per meglio implementare e diversificare il processo di apprendimento attraverso la costruzione dell'immagine mentale dell'azione e quindi rielaborare uno schema di riferimento attraverso un processo di feedback.

Breve presentazione della classe

La classe V sezione E è composta da 22 studenti, 18 alunni e 4 alunne.

Durante il triennio, in linea generale, la conformazione del gruppo classe si è mantenuta stabile, e non è stata sottoposta a smembramenti o accorpamenti.

Vi sono stati, infatti, solo quattro nuovi inserimenti: due avvenuti all'inizio del quinto anno, riguardanti uno studente proveniente dal Liceo Statale "P. Umberto" di Catania e una studentessa che è stata inserita nella classe a seguito di un cambio di sezione; altri due inserimenti sono stati registrati al terzo anno, uno all'inizio dell'anno scolastico, di uno studente proveniente dal Liceo Scientifico "P. Umberto" di Catania, l'altro all'inizio del II quadrimestre e ha riguardato uno studente che ha effettuato un cambio di sezione all'interno del nostro istituto. Questi nuovi ingressi non hanno comunque apportato sostanziali modifiche e non sono state riscontrate difficoltà di integrazione e di interazione all'interno della classe.

Tre alunni hanno frequentato il quarto anno all'estero per l'intera durata del periodo scolastico, due negli Stati Uniti d'America e uno in Irlanda.

Gli alunni e le alunne si sono dimostrati sempre disponibili al dialogo educativo al quale hanno partecipato in modo globalmente costante.

Malgrado i primi tre anni scolastici del curriculum (aa.ss. 2019-20, 2020-21, 2022-23) siano stati funestati dall'emergenza pandemica e da gravissimi problemi strutturali all'edificio scolastico sede delle lezioni, gli studenti, anche con l'aiuto dei docenti, sono riusciti a creare tra di loro dei solidi rapporti di amicizia e a diventare un gruppo globalmente coeso e collaborativo.

Gli insegnanti, durante il quinquennio, hanno lavorato in un clima di collaborazione serena e di condivisione degli obiettivi didattici e formativi, instaurando tra loro e con le allieve e gli allievi rapporti umani basati sul dialogo costruttivo e improntati alla stima reciproca e alla cordialità.

Le famiglie degli alunni e delle alunne, inoltre, si sono mostrate sempre disponibili a supportare in maniera attenta e responsabile l'azione educativa del Consiglio di Classe.

Gli studenti hanno mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto – pur nella diversità di indole e di maturazione personale che li caratterizza – consentendo il regolare svolgimento delle attività didattiche, finalizzate non solo alla trasmissione del sapere ma anche alla condivisione, da parte di tutti i componenti della classe, di principi quali il rispetto di sé e degli altri, l'onestà e l'impegno.

I docenti del CdC, durante il corso del triennio, hanno lavorato al fine di supportare ognuno degli studenti del gruppo-classe, anche attraverso l'attivazione in itinere corsi di recupero e potenziamento.

Da quanto detto risulta dunque che gli obiettivi didattici fissati nella programmazione del Consiglio di Classe sono stati raggiunti da tutte le alunne e gli alunni anche se, naturalmente, a livelli differenti di approfondimento, in relazione alle personali possibilità, alla componente caratteriale e all'impegno profuso nello studio. Complessivamente il livello di preparazione raggiunto è buono.

Composizione e continuità studenti nel triennio

anni scolastici	n. tot. alunne/i	n. alunni e alunne		Ripetenti		Provenienti da altre scuole o altre classi		Respinti		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5° anno 2023/24	22	18	4	0	0	1	1	0	0	0	0
4° anno 2023/22	20	17	3	0	0	0	0	0	0	0	0
3° anno 2020/21	20	17	3	0	0	2	0	0	0	0	0

Percorsi di preparazione al colloquio d'esame (macroaree)

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda le macroaree interdisciplinari, ha deciso di orientarsi su quelle di seguito specificate, già oggetto del lavoro didattico dei docenti:

Aree disciplinari/Materie	Macroaree
TUTTE	<ol style="list-style-type: none">1. Uomo - natura- ambiente.2. Luce-materia-energia.3. Intellettuali/scienziati e potere4. La crisi e la catastrofe.5. Il futuro, tra sogno e realtà.6. Guerra e pace.

Quadro generale PCTO e attività extracurricolari

PCTO

2021-22	partecipanti
La città, i luoghi, i suoi edifici	20 (tutta la classe)
Corso di preparazione certificazione Cambridge B2	4
Corso di preparazione certificazione Cambridge B1	1
Progetto "Boggio Ensemble"	1
PON Let's debate	1
Il gioco del bridge e applicazioni matematiche	1

2022-23	
Laboratorio di scrittura giornalistica "Faro di Roma"	14
Premio Asimov	5
Laboratorio Biomedico	4
Anno in mobilità studentesca all'estero	3
Corso di preparazione certificazione Cambridge C1	2
Corso di preparazione certificazione Cambridge B2	2
Ordine dei Medici	1
Preparazione ai test di ambito sanitario - Louis Academy	1
Quale carriera per un laureato in giurisprudenza?	1
Centro antiviolenza "Galatea"	1
Time management	1

2023-24	
Progetto orientamento OUI - UniCT	22 (tutta la classe)
Premio Asimov	3
Stage ST Microelectronics	4
Incontri presso Facoltà Ingegneria Elettronica	2
Preparazione ai test di ambito sanitario - Louis Academy	3
Laboratorio Biomedico	1
Incontri presso Facoltà di Chimica	1
Corso di preparazione certificazione Cambridge C1	1
I maestri dell'architettura moderna - Modellazione 3D	1

Attività extracurricolari

2021-22
Corso di astronomia
Torneo pallavolo
Lezione di filosofia al teatro antico
Visita alla mostra Banský - Andy Warhol
2022-23
Visita museo zoologico
Iter agatino
Viaggio di istruzione in Campania
Teatro "Donne libere contro la mafia"
2023-24
Conferenza di fisica
Cortometraggio
Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi
Visione del film "Io capitano" di M. Garrone
Visita all'osservatorio astronomico, radiotelescopio di Noto (SR)
Viaggio di istruzione Barcellona - Costa Brava

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe, nella sua opera educativa, ha guidato le alunne e gli alunni al raggiungimento degli obiettivi ampiamente descritti nella sezione "Profilo culturale, professionale ed educativo dei licei" inserita nella parte iniziale del presente documento.

Tali obiettivi, che il CdC si è proposto fin dal terzo anno di corso, possono ritenersi in linea generale raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono differenziati e in alcuni casi non in linea con i risultati attesi.

Formulando una descrizione sommaria del gruppo classe si possono individuare dei caratteri specifici in ordine ai livelli di apprendimento. Alcuni studenti, infatti, hanno evidenziato spiccate capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, hanno partecipato al dialogo educativo in modo positivo, critico e costruttivo e sono riusciti a conseguire la totalità o quasi totalità degli obiettivi programmati. Vi sono, poi, diversi allievi ed allieve che hanno conseguito risultati discreti; alcuni, infine, hanno raggiunto un livello di profitto complessivamente sufficiente grazie ad abilità cognitive ed operative sommariamente accettabili.

La metodologia messa in atto dal CdC ha dato spazio alla centralità del testo (sia in ambito umanistico che scientifico) come base dell'acquisizione teorica e di un apprendimento riflessivo, razionale e autonomo.

È stato inoltre privilegiato l'approccio interdisciplinare, in modo da potenziare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami esistenti in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere. Tale lavoro ha consentito loro di giungere ad elaborare autonomamente, nel corso del quinto anno, la capacità di cogliere i nessi interdisciplinari richiesta dal colloquio orale dell'Esame di Stato.

I docenti, durante lo svolgimento del loro lavoro, hanno adottato i seguenti metodi e le seguenti strategie:

- Lezioni partecipate
- Lezioni espositive frontali
- Metodo induttivo – deduttivo
- Lettura, comprensione ed elaborazione
- Individuazione di "concetti chiave"
- Lavori di gruppo ed individuali
- Soluzione di quesiti ed esercizi
- Interpretazione ed elaborazione di grafici
- Visioni di video, immagini e presentazioni multimediali
- Esercitazioni pratiche in laboratorio (PC)
- Esperienze di laboratorio (chimica e fisica)
- Pratica e avviamento all'attività sportiva
- Ricerche individuali e di gruppo
- Visite guidate ed escursioni
- Visione di film e spettacoli
- Visualizzazioni in grafici
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Brainstorming
- Peer education

Obiettivi specifici di apprendimento e risultati relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica

In ottemperanza all' art. 1 della legge del 20 agosto 2019 n. 92, nell'intento di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", nel principio della trasversalità dell'insegnamento, il Consiglio di Classe ha svolto le tematiche (e relativi obiettivi) indicate di seguito.

N.B.: Lo svolgimento degli argomenti contrassegnati da un asterisco deve ancora essere completato.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA - 5E Ordinario

Tematica	Disciplina	Obiettivi	Conoscenze - Competenze
Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	ICR	Obiettivo 5 Agenda 2030: l'uguaglianza di genere. Comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti.	Realizzare la parità di genere nei vari contesti di vita, compreso il mondo del lavoro. Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui.
Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà	Italiano	Obiettivo 5 Agenda 2030: l'uguaglianza di genere. Comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti.	Realizzare la parità di genere nei vari contesti di vita, compreso il mondo del lavoro. Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui. 25 novembre: la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Italiano	Sviluppare le abilità di lettura condivisa e di riflessione di un testo letterario. Comprendere come la letteratura può occuparsi di tematiche anche di argomento scientifico-ambientalistico. Acquisire la consapevolezza che bisogna ridurre l'impatto ambientale negativo delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	Conoscere la produzione di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano, attraverso la lettura e il commento di: I Calvino, <i>Le città invisibili</i> .

Scienza e Etica	Filosofia Storia	*Pace e guerra: due filosofi a confronto: Immanuel Kant e il "Progetto per una pace perpetua". G.W.F. Hegel.	* Conoscere la concezione della guerra come momento indispensabile e necessario nello sviluppo della storia.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Scienze motorie	Educazione alla legalità: il doping	Conoscere le caratteristiche generali delle diverse tipologie delle sostanze e delle pratiche dopanti.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Fisica	Sensibilizzare i giovani al problema della produzione di energia riducendo le emissioni di gas a effetto serra per prevenire ulteriori cambiamenti climatici.	Conoscere il fenomeno fisico alla base della produzione di energia elettrica tramite celle fotovoltaiche e le sue applicazioni.
Scienza ed etica: energia nucleare	Inglese	Favorire una maggiore consapevolezza della problematica relativa al nucleare.	Acquisire, organizzare e argomentare i dati relativi al percorso storico-scientifico concernente la fissione nucleare, il suo utilizzo in ambito bellico e scientifico-tecnologico.
Sviluppo Sostenibile- Sostenibilità Ambientale dei Processi Produttivi	Scienze	Possedere un sapere interconnesso che conduca verso una cittadinanza attiva nella prospettiva della sostenibilità.	Uso e storia del DDT. R. Carson, "La primavera silenziosa". Il petrolio. * Le microplastiche.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Matematica	Statistica: Distinguere i vari tipi di dati sulla produzione di energia rinnovabile e raccogliarli in una tabella di frequenze assolute o relative.	Energie rinnovabili. Rappresentare graficamente i dati statistici, scegliendo il grafico più adatto.
Sviluppo sostenibile. Architettura sostenibile	Storia dell'arte	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Conoscenza dei caratteri espressivi dell'architettura moderna. Qualità ambientale e architettonica moderna del nostro territorio.

*** lezioni ancora da svolgere**

Metodologia

Nelle diverse fasi del progetto sono stati utilizzati gli strumenti ritenuti più idonei al conseguimento degli obiettivi:

- proposta di lettura di brani scelti e di materiale multimediale;
- analisi e discussione dei temi proposti;
- approfondimento su tematiche rilevate;
- lezione guidata;
- ricerca personale;
- *Cooperative learning*;
- compiti di realtà.

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

La rilevazione degli obiettivi è stata effettuata:

- con la rilevazione dei livelli di partecipazione e frequenza
- con modalità di carattere osservativo
- con indicatori atti a descrivere i livelli di abilità di individuare i problemi, di argomentare, di riflettere
- con la valutazione dei lavori prodotti.

La docente coordinatrice delle attività di progetto, prof.ssa C. Morreale, formulerà, in sede di scrutinio finale, la proposta di valutazione che sarà espressa collegialmente dal Consiglio di classe.

Modulo di didattica orientativa

AREE DI COMPETENZE	COMPETENZE ATTESE	DISCIPLINA	CONTENUTI
Competenze chiave necessarie per la vita nel XXI secolo (LifeComp)	Area agilità di apprendimento: mentalità della crescita, pensiero critico, gestire l'apprendimento (eventuali moduli informativi sull'orientamento in uscita).	Trasversale	- Visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi - Visione del film "Io capitano" di M. Garrone Progetto OUI valido anche come PCTO
		Inglese	Cooperative learning per l'organizzazione delle attività di gruppo
		Italiano (LifeComp - DigiComp)	Ti racconto la "Coscienza di Zeno" con un MEME (Concorso bandito dall'Università di Trieste)
		Dis. e storia dell'arte	Visita mostra "Rievolution – arte moderna in Italia". Visita mostra "Mirò. La gioia del colore".
		FISICA	Mostra "Dire l'indicibile- viaggio nella meccanica quantistica". Conferenza in aula magna dal titolo "Tecnologie quantistiche e sostenibilità"; tenuta dal prof. Giuseppe Falci, docente presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Catania.
Competenze per lo sviluppo sostenibile (GreenComp)	Abbracciare la complessità nella sostenibilità Visione di futuri sostenibili. Conoscenze e comprensioni critiche: conoscenza e comprensione critica del sé; conoscenza e comprensione critica del mondo (ambiente, sostenibilità).	Scienze	Visita all'Osservatorio di radio astronomia di Rosolini (Noto, SR).

Modalità insegnamento CLIL

Il Consiglio di Classe ha individuato la Fisica come disciplina nella quale svolgere attività CLIL. Ogni studente, con la supervisione della prof.ssa G. Galvagno (docente di Fisica), ha scelto un argomento da affrontare, ha reperito il materiale in lingua inglese in modo del tutto autonomo, ha relazionato su tale argomento, attraverso una presentazione multimediale (in lingua inglese e dietro alcune indicazioni date dall'insegnante) e, a seguire, si è sottoposto ad un colloquio in inglese con la docente, rispondendo ad alcune domande che riguardavano l'argomento scelto. Diversi allievi hanno elaborato prodotti degni di lode e la loro capacità espositiva è stata, in diversi casi, encomiabile. Nella maggior parte dei casi hanno gradito il lavoro, che ha suscitato entusiasmo ma soprattutto li ha visti artefici del loro modo di apprendere e di divulgare le informazioni anche ai compagni e alle compagne di classe che hanno sempre seguito con grande interesse le esposizioni e i dialoghi con l'insegnante in lingua inglese ai quali prendevano parte diversi elementi della classe.

Obiettivi:

- Rendere gli allievi e le allieve consapevoli delle loro capacità linguistiche: esse sono adeguate a poter comprendere e descrivere fenomeni fisici, anche complessi.
- Approfondire quanto studiato nel loro libro di testo con alcune applicazioni dei fenomeni per la realizzazione di strumenti tecnologici della nostra realtà quotidiana.
- Acquisire la terminologia scientifica specifica della fisica in lingua inglese.
- Perfezionare la capacità di esprimersi e di comunicare il sapere scientifico appreso in inglese.

Metodologia:

Dual focused approach: content and language. Connections between learning and students' lives.

Making physics presentations on different topics.

Strategies: creating mental linkages, choosing and applying images (memory strategies), overcoming limitations (compensation strategies), planning learning (metacognitive strategies), asking questions and answering questions (social strategies), lowering anxiety, encouraging themselves, thinking positive (affective strategies).

Argomenti:

Velocity selector. The Volta Effect. The Capacitors. Magnetic properties of materials. The batteries. Ohm's first law. Electron gun and its applications. The electric current in electrolytic solutions. Electric current in gases. Photoelectric effect. The induced current. Ohm's second law. Joule effect. Magnetic field, Faraday-Newmann law and its applications. Magnetic flux. Electric current. Electrification by friction. Magnetization. RC Circuits. Faraday's cage. Resistors in series and parallel.

Simulazione delle prove d'esame

Al momento della redazione del presente documento, sono state programmate due simulazioni scritte, di prima e seconda prova, nelle date di seguito specificate:

- simulazione prima prova: 17 maggio 2024, ore 8.15-13.15;
- simulazione seconda prova: 22 maggio 2024, ore 8,15-14,15.

Entrambe le prove verranno valutate sulla base di griglie elaborate dai Dipartimenti disciplinari allegate di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

Indicatori generali						
Indicatore 1	2-4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Coesione e coerenza testuale						
Indicatore 2	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario ed appropriato
	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non si evidenziano riflessioni personali	Scarse riflessioni personali	Riflessioni personali appena accennate	Si evidenziano alcune riflessioni personali	Si evidenziano elementi di valutazione personale	Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia A						
Indicatore 1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispettati i vincoli della consegna	Sporadicamente rispettati i vincoli della consegna	Parzialmente rispettati i vincoli della consegna	Nell'insieme rispettati i vincoli della consegna	Adeguatamente rispettati i vincoli della consegna	Pienamente rispettati i vincoli della consegna
Indicatore 2	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente travisato il senso complessivo del testo	Franteso in più punti il senso del testo	Frammentaria la comprensione del senso globale e degli snodi tematici del testo	Essenziale la comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici del testo	Adeguate la comprensione globale e analitica del testo	Piena e dettagliata la comprensione globale e analitica del testo
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	Inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Quasi inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Approssimativa l'analisi del livello linguistico del testo	Essenziale l'analisi del livello linguistico del testo	Adeguate l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo	Puntuale e significativa l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo
Indicatore 4	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scorretta e priva di argomentazione l'interpretazione del testo	Errori di interpretazione, decisamente scarna l'argomentazione	Fragile l'interpretazione e approssimativa l'argomentazione	Essenziale l'interpretazione anche nell'argomentazione	Interpretazione pertinente e adeguatamente argomentata	Interpretazione significativa e sostenuta da valida argomentazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

Indicatori generali						
Indicatore 1	4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario e appropriato
	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia B						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inesistente il riconoscimento di tesi e argomenti	Errori e lacune nel riconoscimento di tesi e argomenti	Parziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Essenziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Adeguate il riconoscimento di tesi e argomenti	Pertinente e completo il riconoscimento di tesi e argomenti
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione priva di coerenza e uso scorretto o inesistente dei connettivi	Argomentazione poco coerente e uso scorretto dei connettivi	Argomentazione frammentaria e uso incerto dei connettivi	Argomentazione lineare ma qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	Argomentazione coerente e uso generalmente corretto dei connettivi	Argomentazione articolata e uso pertinente e vario dei connettivi
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Essenziali i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi e puntuali i riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

Indicatori generali						
Indicatore 1	4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario ed appropriato
	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Presenti elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali. Chiara e originale la valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia C						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Svolgimento non aderente, titolo e paragrafi assenti o non coerenti	Svolgimento lacunoso, titolo e paragrafi poco coerenti	Svolgimento parzialmente aderente, titolo e paragrafi approssimativi	Svolgimento nel complesso aderente, titolo e paragrafi accettabili	Svolgimento aderente, titolo e paragrafi coerenti	Svolgimento pienamente aderente, titolo e paragrafi significativi
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e confusa	Esposizione disorganica e incerta	Esposizione poco lineare e non sciolta	Esposizione nell'insieme ordinata	Esposizione lineare e ordinata	Esposizione efficace e fluida
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Adeguati i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferim. culturali	Ampi e puntuali i riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	(0 - 5)
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	(6 - 10)
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici.	(11 - 15)
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di applicare modelli matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	(16-20)
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	(0 - 6)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	(7 - 12)
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretto con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	(13 - 18)
	E' in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	(19 - 24)
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione delle consegne della traccia.	(0 - 5)
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione delle consegne è coerente solo in parte.	(6 - 10)
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di elaborare le consegne utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	(11 - 15)
	Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta le consegne in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	(16 - 20)
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle consegne, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	(0 - 4)
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle consegne. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	(5 - 8)
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione consegne. Spiega i risultati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	(9 - 12)
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	(13 - 16)
Problema N°..... Quesiti N°...../...../...../...../		TOTALE PUNTEGGIO P/80

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	21-24	25-28	29-32	33-36	37-40	41-44	45-48	49-52	53-56	57-60	61-64	65-68	69-72	73-76	77-80	VOTO
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati dalla griglia di valutazione O.M. 55/2024

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Relazione di lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Tatiana Severi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, dal gruppo classe, in misura diversa, le seguenti competenze. Ogni alunna/o possiede:</p> <p>Competenze linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Espressione, in forma scritta e orale, sufficientemente chiara ed appropriata, a seconda dei diversi contesti e scopi;- Capacità di individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;- riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento;- affrontare testi di una certa complessità, facendo riferimento alle funzioni dei diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale, semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso. <p>Competenze letterarie:</p> <ul style="list-style-type: none">- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno letterario, storico, culturale, scientifico;- consapevolezza del legame tra le poetiche degli autori ed i mutamenti storico-culturali;- gestione del proprio metodo di lavoro ed utilizzo degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e versi;- interpretare e commentare testi in prosa e versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;- formulare un'interpretazione personale degli autori e delle loro opere; formulare un'interpretazione personale degli autori e delle loro opere anche in chiave di cittadinanza attiva.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Il contesto storico culturale dalla seconda metà dell'Ottocento al primo dopoguerra. Una nuova fiducia nella scienza; il Naturalismo francese, il romanzo ciclico; cenni sul Positivismo e sulle teorie di H. Tayne. Realismo, Naturalismo e Verismo. Baudelaire, <i>L'albatros</i>; il ruolo del poeta e la perdita dell'aureola. "La forma inerente al soggetto". La tecnica dell'impersonalità. L'incipit di Rosso malpelo: impersonalità; artifici di regressione e di straniamento. Introduzione/prefazione ai <i>Malavoglia</i>: I <i>Malavoglia</i>: lettura integrale del romanzo.</p> <p>GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none">- Biografia; le opere, il pensiero, la poetica. <p>La prefazione ad <i>Eva</i>, la letteratura come "studio sociale". Verga e la letteratura filantropico-sociale (<i>Storia di una capinera</i>, <i>Nedda</i>). il progetto del 1875 ("bozzetto marinaresco" intitolato <i>Padron 'Ntoni</i>); la svolta verista di Verga e la composizione di <i>Rosso Malpelo</i>. Le caratteristiche e le tecniche della narrativa verista: il narratore popolare, l'artificio di regressione, impersonalità e discorso indiretto libero.</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Vita dei campi</i>:<ul style="list-style-type: none">- <i>Rosso Malpelo</i> (incipit della novella).

Il progetto del Ciclo dei Vinti.

I Malavoglia:

- la *Prefazione ai Malavoglia*;
- lettura integrale del romanzo

Il registro lirico-simbolico e quello comico-realistico.

Verga e la seconda fase della produzione verista: *Mastro-don Gesualdo* e *Novelle rusticane*.

La produzione verghiana dopo i *Malavoglia*.

- *Novelle rusticane:*

- *Libertà* (incipit della novella).

- *Il Mastro-don Gesualdo:*

- La giornata di Gesualdo (parte I, cap. 4);
- La morte di Gesualdo (parte IV, cap. 5).

Decadentismo e Simbolismo.

GIOVANNI PASCOLI

Biografia; la poetica del fanciullino.

- *Myrica:*

- *X Agosto*;
- *Lavandare*;
- *Il lampo*;
- *Il tuono*.

- *Canti di Castelvecchio:*

- *Il gelsomino notturno*.

- *Primi poemetti:*

- *Digitale purpurea*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia; le prime raccolte poetiche; l'estetismo.

- *Il piacere:*

- Il ritratto di un esteta (dal libro I, cap. II).

La fase della "bontà" e quella del superuomo.

Il progetto delle *Laudi*.

- *Alcyone:*

- *La sera fiesolana*;
- *La pioggia nel pineto*.

- Il discorso alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia (13 maggio 1915).

L'età dell'Imperialismo: il Modernismo e le Avanguardie storiche.

I calligrammi di Apollinaire.

Futurismo, Vociani, Crepuscolari.

- A. Palazzeschi, *La fontana malata*.
- Il *Manifesto* del Futurismo.
- F. T. Marinetti, *Sì, sì, così, l'aurora sul mare*.

ITALO SVEVO

- Biografia; i primi romanzi e il silenzio letterario; il pensiero e la poetica.

- *La coscienza di Zeno:*

- 1. *Prefazione*;
- 2. *Preambolo*;
- 3. *Il fumo*.

I "maestri del sospetto".

LUIGI PIRANDELLO

	<p>Biografia; la formazione; la coscienza della crisi. Pirandello e il Modernismo. La letteratura umoristica; la "forma" e la "vita". I romanzi e le novelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'umorismo</i>: <ul style="list-style-type: none"> - "Il sentimento del contrario" (parte II). - <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale del romanzo) <p>Il teatro del grottesco.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Così è (se vi pare)</i>: <ul style="list-style-type: none"> - atto III, scene VII, VIII, IX <p>Il progetto delle <i>Novelle per un anno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il treno ha fischiato</i>; - <i>Tu ridi</i>. <p>La trilogia del "teatro nel teatro; i "miti teatrali".</p> <p>La narrativa pirandelliana degli anni Trenta.</p> <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>IV. Non conclude</i>. <p>Da <i>Novelle per un anno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>C'è qualcuno che ride</i>. <p>Da "Kaos" dei fratelli Taviani, 'Male di luna'.</p> <p>Il "ritorno all'ordine" e "La Ronda" negli anni Venti.</p> <p>Il Manifesto degli intellettuali fascisti e quello degli intellettuali antifascisti.</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia; le opere; il pensiero e la poetica. - <i>L'Allegria</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il porto sepolto</i>; - <i>Veglia</i>; - <i>Fratelli</i>; - <i>Sono una creatura</i>; - <i>I fiumi</i>; - <i>San Martino del Carso</i>; - <i>Mattina</i>; - <i>Soldati</i>. - <i>Sentimento del tempo</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Di luglio</i>. - <i>Il dolore</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non gridate più</i>. <p>L'Ermetismo.</p> <p>SALVATORE QUASIMODO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni biografici;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ed è subito sera</i>; - <i>Davanti al simulacro d'Ilaria del Carretto</i>; - <i>Milano, agosto 1943</i>; - <i>Alle fronde dei salici</i>; - <i>L'uomo del mio tempo</i>. <p>Il Neorealismo. La linea "antinovecentista". "Solaria".</p> <p>UMBERTO SABA Umberto Saba e la poesia "onesta".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal <i>Canzoniere</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>A mia moglie</i>; - <i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i>; - <i>Secondo congedo</i>; - <i>Tre poesie alla mia balia</i>; - <i>Goal</i>; - <i>Teatro degli Artigianelli</i>; - <i>Amai</i>; - <i>Ulisse</i>. <p>EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia; opere; pensiero e poetica. - <i>Ossi di seppia</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non chiederci la parola</i>; - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; - <i>I limoni</i>. - <i>Le occasioni</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>; - <i>La casa dei doganieri</i>. - <i>La bufera e altro</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La primavera hitleriana</i>; - <i>L'anguilla</i>. <p>DANTE, <i>La Commedia, Paradiso</i>. La struttura del Paradiso: i 10 cieli e la disposizione delle anime. - <i>Paradiso, I, VI, XXXIII</i></p> <p>N.B. Ci si propone, entro la fine dell'anno scolastico, di affrontare i seguenti argomenti: E. Montale: letture da <i>Satura</i>. Il romanzo neorealista.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Ogni alunna/o è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper strutturare il discorso orale e scritto in forma grammaticalmente corretta, organica e coerente, utilizzando un lessico vario, efficace ed adeguato alle diverse tipologie testuali; - essere in grado di leggere, in maniera autonoma e consapevole, testi di varia tipologia e genere, riconoscendo in particolare i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia; - cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e delle opere più rappresentative, le linee fondamentali della tradizione letteraria italiana, anche alla luce dei contributi apportati da altre civiltà e culture; - rielaborare in maniera personale i significati di cui il testo è portatore; valutare criticamente il rapporto tra i testi coevi e/o lontani nel tempo e il rapporto testo/contesto. <p>In riferimento al raggiungimento delle sopraelencate abilità, all'interno del gruppo classe si distinguono varie fasce di merito,</p>

	che partono dalla sufficienza fino ad arrivare ad un ottimo livello complessivo.
METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali o dialogate; - lavori di gruppo; - discussione guidata; - lettura, comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari; - proposte operative, finalizzate all'applicazione autonoma delle competenze acquisite; - utilizzo della multimedialità. <p>Tutti gli autori sono stati inseriti nel quadro storico di riferimento e sono state analizzate singolarmente le varie correnti letterarie, tenendo sempre presente, però, che etichettare personalità di una certa mole è spesso impossibile e farlo contribuirebbe comunque a sminuirne il valore e la portata culturale.</p> <p>Elemento centrale nello studio degli autori è stata l'analisi delle opere, attraverso la lettura dei brani presenti nell'antologia e di alcune opere integrali: ciò ha permesso un contatto diretto e meno astratto con la produzione letteraria ed una presa di coscienza della diversità e della compresenza dei generi letterari in uno stesso periodo.</p> <p>Lo studio della letteratura italiana è stato messo spesso in relazione con altre discipline del curriculum (storia, filosofia, letteratura inglese, storia dell'arte) o con produzioni filmiche e teatrali. Questo ha rafforzato l'approccio interdisciplinare, soprattutto all'interno delle macroaree individuate dal Consiglio di Classe.</p> <p>La "lettura-analisi" dei testi ha tenuto conto dei seguenti elementi: cronologia del testo; contenuto e rapporto con la biografia dell'autore; lettura a voce alta e chiara; parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile, attraverso l'individuazione di figure retoriche, artifici narrativi e struttura metrica dei componimenti poetici.</p> <p>L'attività didattica è stata incentrata sulla lezione frontale e su quella partecipata, che hanno avuto lo scopo di coinvolgere direttamente le alunne e gli alunni e di invitarli costantemente a partecipare al dialogo educativo. Frequentemente è stata usata la multimedialità, come supporto nell'acquisizione delle conoscenze e nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche formative, effettuate periodicamente, hanno permesso di controllare in itinere il processo di apprendimento delle allieve e degli allievi; esse sono state condotte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni in classe; • lavori a casa, corretti dall'insegnante e riconsegnati agli alunni/e; • colloqui orali. <p>Le verifiche sommative, a conclusione di segmenti didattici di una certa ampiezza, sono state effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • colloqui orali; • prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A, B e C); • prove semi-strutturate e libere. <p>Nel procedere alla valutazione si è tenuto conto dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e comprensione dei contenuti; • capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; • capacità analitico-sintetica nell'esposizione;

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di rielaborazione personale di contenuti; • padronanza lessicale e morfo-sintattica; • chiarezza espositiva; • capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. <p>La valutazione sommativa ha inoltre tenuto conto della crescita dell'alunna/o dal punto di vista cognitivo, educativo ed emozionale. Nel procedere alla valutazione sommativa degli elaborati scritti sono state utilizzate le griglie allegate, elaborate dal Dipartimento di Lettere dell'istituto, differenziate per tipologia.</p>
<p>TESTI E MATERIALI - STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Sussidi audiovisivi - Materiale multimediale - LIM - Utilizzo di Google Classroom per la condivisione di materiale didattico e per l'invio e la correzione di compiti ed elaborati - Utilizzo dei social media - Risorse digitali inserite in piattaforma dopo attenta visione da parte della docente <p>Libro di testo: R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani - F. Marchese, <i>Liberi di interpretare</i>, 3A - 3B, Palumbo Editore.</p>

Relazione di lingua e cultura latina

Prof.ssa Tatiana Severi

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, dal gruppo classe, in misura diversa, le seguenti competenze. Ogni alunna/o:</p> <p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale; - legge, comprende, traduce ed interpreta testi scritti di vario tipo, compresi quelli d'autore, allo scopo di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio; - padroneggia gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale e letterario; - riconosce i meccanismi metrici, retorici e stilistici tipici dei diversi generi letterari; - ha acquisito una buona padronanza lessicale (lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia). <p>Competenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha chiaro il percorso storico della letteratura latina; - riflette su temi e argomenti tratti dai principali autori della letteratura latina; - coglie nella lettura di un autore latino la possibilità di stabilire un rapporto con il passato, ma anche di riflettere su temi senza tempo; - formula un'interpretazione personale degli autori e delle loro opere, anche in chiave attualizzante; - ha fatto proprio il mondo culturale latino e ne trae profitto per la propria formazione.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Familia Romana</i>, capitula XXXII-XXXIV - <i>Roma aeterna, Mons Aetna</i> (lettura dal cap. XXXVIII) <p>L'età augustea: quadro storico e culturale. L'elegia a Roma. Ovidio: biografia ed opere. Gli <i>Amores</i> e l'estrema espressione dell'elegia latina. La "militia amoris". <i>Amores</i>, I, 9, vv. 1-14 <i>Metamorphoseon libri</i>, contenuto e struttura Il mito di Aci e Galatea nelle <i>Metamorfosi</i> di Ovidio. Lettura di un riadattamento del testo ovidiano. <i>Metamorfosi</i>, XIII, 750-763</p> <p>L'età giulio-claudia: quadro storico e culturale. Fedro e il genere letterario della <i>fabula</i>, i rapporti con Esopo. Biografia ed opere. <i>De lupo et agno</i> <i>De cane avido decepto</i> <i>De sociis leonis</i> <i>De vulpe et persona inani</i> <i>Lupus et vulpes iudice simio</i> <i>Cervi crura cornibus utiliora</i> <i>De corvo stupido</i> <i>De rana quae se inflavit</i> <i>De vulpe et uva</i></p> <p>Seneca: biografia e opere.</p>

	<p><i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-3; <i>Epistulae ad Lucillum</i>, 47, 1-3</p> <p>Lucano: biografia e opere. <i>Pharsalia</i>, I, vv. 1-7</p> <p>L'età dei Flavi, di Nerva e di Traiano: quadro storico e culturale. Tacito: biografia e opere. <i>Agricola</i>, 30 <i>Germania</i>, cap. 4</p> <p>Gli spettacoli pubblici nell'antica Roma Marziale e l'epigramma. Biografia ed opere <i>Liber de spectaculis</i>, 2; I, 4; IV, 49; X, 4 (8- 10); III, 44</p> <p>N.B. Ci si propone, entro la fine dell'anno scolastico, di affrontare i seguenti argomenti: Petronio e il <i>Satyricon</i> Apuleio e le <i>Metamorfosi</i></p>
ABILITÀ	<p>Ogni alunna/o è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le strutture sintattico/morfologiche della lingua latina; - utilizzare un lessico adeguato; - leggere, comprendere globalmente e tradurre testi, anche di una certa complessità, senza ricorrere al dizionario o ricorrere ad esso solo in presenza di termini poco frequenti; - riconoscere le diverse figure retoriche; - riconoscere le più comuni forme metriche (esametro e pentametro); - indagare un testo al fine di comprenderne il significato alla luce delle scelte strutturali e formali dell'autore; - orientarsi tra gli scarti semantici delle parole; - cogliere la polisemia del linguaggio letterario; - esporre i contenuti con una efficace proprietà di linguaggio; - collocare correttamente autori e opere all'interno del contesto storico cui appartengono; - individuare le caratteristiche dei generi letterari; - operare confronti pertinenti tra testi, autori e opere, anche di epoche differenti; - instaurare nessi tra gli argomenti di letteratura latina trattati e testi moderni in lingua italiana o straniera; - individuare, attraverso i testi latini, i tratti significativi del mondo romano; - sviluppare un'interpretazione, integrando informazioni e concetti; - motivare le interpretazioni personali dei testi letti; - distinguere tra il proprio punto di vista e quelli degli altri (comuni lettori e critici); - esprimere e motivare giudizi di valore; - comprendere quanto il senso profondo del testo e/o dell'opera rappresenti e interpreti la sua epoca. <p>In riferimento al raggiungimento delle sopraelencate abilità, all'interno del gruppo classe si distinguono varie fasce di merito, che partono dalla sufficienza fino ad arrivare ad un ottimo livello complessivo.</p>

METODOLOGIE ADOTTATE	<p>In continuità con il primo biennio, le conoscenze linguistiche sono state rafforzate attraverso la lettura dei rimanenti <i>capitula</i> di <i>Familia Romana</i> e di brevi parti tratte da <i>Roma Aeterna</i>.</p> <p>Si è proceduto con la stessa metodologia prevista dal metodo induttivo-contestuale (lettura, guida alla comprensione, ricerca delle nuove forme grammaticali, ecc.), anche se con alcune difficoltà, a causa dell’inserimento di due nuovi studenti che non conoscevano il metodo e per permettere a tre studenti della classe, in mobilità estera durante il IV anno, di riallinearsi con il resto dei compagni.</p> <p>Per studio della letteratura sono stati presentati testi di autore, quasi tutti in lingua originale. In tal caso gli/le alunni/e sono stati opportunamente guidati in modo da permettere loro di avvicinarsi ad essi senza timore.</p> <p>Lo studio della letteratura latina, quando possibile, è stato messo spesso in relazione con altre discipline del curriculum. Questo ha rafforzato l’approccio interdisciplinare, soprattutto all’interno delle macroaree individuate dal Consiglio di Classe.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Tipologia delle verifiche (scritte e orali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi strutturati e semistrutturati di tipologia varia; - risposte in lingua latina a domande formulate in lingua; - domande di comprensione di un testo latino; - traduzione di testi, adattati dai <i>capitula</i> studiati, senza l’uso del vocabolario; - analisi lessicale, morfosintattica e retorica di testi letterari in lingua latina; - composizione di testi guidati o liberi in lingua latina, di complessità adeguata al livello raggiunto dagli studenti. - correzione degli esercizi effettuati a casa; - esercizi di applicazione delle regole studiate; - domande sulle strutture morfo-sintattiche; - domande in latino sui <i>capitula</i> studiati o relative ad altri ambiti. <p>Sono state valutate le competenze acquisite dagli/le allievi/e allo scritto e all’orale. In particolare, si è valutata la capacità di lettura, la capacità di traduzione senza l’uso del dizionario, la conoscenza degli elementi morfosintattici e delle regole incontrate, la capacità di applicazione delle stesse nella strutturazione di frasi o testi in lingua latina, il grado di comprensione del testo latino, l’utilizzo di un lessico adeguato, la conoscenza dei contenuti letterari, le capacità interpretative e di contestualizzazione dei testi.</p>
TESTI E MATERIALI - STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Manuali in adozione - Fotocopie - Testi di vario tipo - Risorse multimediali - LIM - Classroom su Google Workspace <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Bettini (a cura di), <i>Homo sum, civis sum, 2: L’età augustea e 3: L’età imperiale</i>, Sansoni per la scuola ed. - H. H. Ørberg, <i>Lingua Latina per se illustrata, Pars I Familia Romana</i> –

	Ed. Accademia Vivarium Novum - H. H. Ørberg, <i>Lingua Latina per se illustrata</i> , Pars II <i>Roma aeterna</i> – Ed. Accademia Vivarium Novum
--	--

Relazione Lingua e Cultura straniera - Inglese

Prof.ssa Silvana Federico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	Mettere a confronto tipologie di testi e registri linguistici diversi; analizzare vantaggi e svantaggi di fenomeni, eventi; scrivere testi formali di carattere argomentativo; Delineare in modo sintetico le caratteristiche salienti dei fenomeni letterari.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	A causa delle numerose ore di lezione perse per sovrapposizione del PCTO e altre attività svolte in orario curriculare, ho dovuto necessariamente ridurre i contenuti del mio programma, rispetto agli obiettivi della mia programmazione. Il periodo vittoriano (aspetti socio-culturali, il social novel, il romanzo tardo-vittoriano); il XX secolo (aspetti socio-economici e culturali del primo dopoguerra in Gran Bretagna; il romanzo novecentesco tra Modernismo e scrittori transizionali; i War Poets; la poesia impegnata).
ABILITÀ	Comprendere sia in modo globale che analitico argomenti di carattere scientifico e letterario. Sviluppare strategie di lettura adeguate alle diverse tipologie testuali (skimming, scanning, key words); esprimersi con chiarezza espositiva su una varietà di tematiche, anche se con qualche incertezza formale.
METODOLOGIE	Lingua: approccio situazionale-comunicativo. Letteratura: approccio sia diacronico che tematico dei fenomeni e dei testi letterari.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione hanno tenuto conto: 1) del grado di acquisizione quantitativa e qualitativa delle conoscenze; 2) dello sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e di generalizzazione delle stesse; 3) dell'interesse e dell'impegno dimostrati in rapporto alle potenzialità cognitive personali; 4) del livello di maturazione complessivo conseguito in relazione alle varie aree di apprendimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Harris, E. Foody, BEST CHOICE B2, ed. Pearson Longman M. Spiazzi, M- Tavella, Performer Heritage.blm, ed. Zanichelli

Relazione Storia e Filosofia

Prof. Antonio Epifanio Navarria

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Il triennio scolastico è stato caratterizzato dalla continuità didattica e ciò ha permesso, almeno da un punto di vista didattico-educativo, l'attuazione di una programmazione scolastica caratterizzata da una certa serenità e, in linea generale, da una crescita del processo educativo-formativo. Durante le lezioni in generale la classe si è mostrata pronta e disponibile al dialogo educativo e in alcuni casi si è mostrata vivamente interessata agli argomenti affrontati. All'interno della classe si può, però, registrare la presenza di un piccolo gruppo di studenti che pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi d'apprendimento hanno mostrato un impegno saltuario.</p> <p>Storia</p> <p><u>Obiettivi didattici-educativi</u></p> <p>In concordanza con le "Indicazioni nazionali" del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010, contenute nell'allegato F: <i>"L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, e tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto."</i></p> <p>Pertanto, vengono di seguito indicati gli obiettivi minimi suddivisi in conoscenze e competenze, che si ritiene siano stati raggiunti dalla classe nel suo complesso.</p> <p><u>Obietti didattici generali</u></p> <p>Competenze-abilità</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere ed utilizzare con sufficiente padronanza il lessico specifico, anche rispetto ai temi economici e politici;2. Individuare gli elementi caratterizzanti della storia contemporanea della maggior parte del'900.3. Comprendere la dimensione sovranazionale dei fenomeni epocali (crisi del 1° dopoguerra; regimi totalitari).4. Saper individuare gli elementi essenziali di un fatto storico per poter rispondere in modo incisivo a quesiti scritti.
--	--

5. Saper utilizzare le informazioni acquisite per la contestualizzazione di tematiche di altre aree disciplinari.

Obiettivi didattico-formativi

- Acquisire competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi
- Acquisire gli eventi storici nella corretta successione diacronica evidenziando le reciproche implicazioni e relazioni
- Saper comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici e acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale.
- Costruire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Saper utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, materiale iconografico, grafici.

Filosofia

In linea generale si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi e le competenze di seguito elencate.

Competenze

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni e le alunne sono in grado di comprendere ed usare correttamente il lessico idealistico e proprio delle filosofie individuate come contenuti minimi dell'ultimo anno di corso; riuscire ad individuare termini e concetti chiave di un autore a partire da un brano e saperli collegare al suo pensiero; riconoscere gli elementi di crisi tipici di fine '800 e primi '900 negli autori affrontati; confrontare sistematicamente le diverse soluzioni proposte

	<p>dai vari autori ad una stessa tematica.</p> <p><u>Obiettivi didattico-educativi</u></p> <p>Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'episteme si è presentata nella storia del pensiero e dei rapporti storico-teoretici fra filosofia e scienza; capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità; uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale del linguaggio dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà; capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture sistemiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare ed agire con modelli diversi</p> <p><u>Obiettivi trasversali</u></p> <p>Consolidamento e potenziamento delle regole di comportamento: rispetto, solidarietà, puntualità Rafforzare la capacità di saper lavorare in gruppo; potenziare il metodo di studio; riuscire a fondare una maturità culturale in grado porre in relazione la disciplina scolastica alla quotidianità della vita potenziare l'acquisizione della capacità espositiva anche nell'uso corretto del linguaggio settoriale; potenziare la capacità di analizzare e sintetizzare i contenuti degli argomenti affrontati; uso corretto e finalizzato del testo adottato e delle letture integrative.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>STORIA</p> <p>La parola storia assume un doppio valore semantico che rimanda sia alle res gestae, ossia alle cose avvenute, e sia alla historia rerum gestarum, quindi al racconto che degli eventi si fa. Sulla base del duplice senso e significato che la storia assume, va tenuta in considerazione la distinzione crociana tra storia, intesa come evento, e storiografia, considerata come un complesso di metodi, di pensieri e di opere che riguardano il lavoro dello storico. Ciò va sicuramente tenuto in conto se questa differenza viene applicata alla didattica della storia. Se è vero, infatti, che gli studenti non devono diventare degli storici e l'insegnante durante l'anno scolastico ha il dovere di presentare il fatto storico nella veste dell'oggettività machiavellica è, però, anche necessario e cogente porre l'accento sulla soggettività della presentazione e del racconto di un fatto storico avente sempre un punto di</p>

vista mai definitivo e sempre in costante rielaborazione storiografica. Citando nuovamente Croce, infatti, "Ogni vera storia è sempre storia contemporanea", e ciò significa che davanti al fatto vi è un interesse dello storico per il suo presente, un legame tra storia e vita pratica. Del resto, se ci interroghiamo sul perché della storia, resta ancora valida la risposta dello storico Johann Gustav Droysen: "Lo studio della storia è il fondamento della preparazione e formazione politica. L'uomo di Stato è lo storico pratico." Per tale ragione sarà opportuno svolgere lo studio della storia contemporanea sottolineando il valore che quei fatti, quegli eventi e quei protagonisti del passato conservano ancora oggi, percorrendo il cammino di quel sentiero che lega il passato e il futuro al presente, nel tentativo sempre valido di risvegliare e scuotere le coscienze, portandole fuori dal "presentismo", termine coniato dal sociologo Giuseppe De Rita per caratterizzare l'eterno presente in cui sembra vivere la nostra società,

Conoscenze

1. La rivoluzione francese
2. L'età napoleonica
3. La Restaurazione e i moti liberali.
4. Economie e Società nella prima metà dell'Ottocento.
5. L'ondata rivoluzionaria del 1848
6. Il Risorgimento italiano
7. L'Europa fra il 1850 e il 1870
8. Fuori dall'Europa: potenze in ascesa e sudditanze coloniali
9. I primi anni dell'Italia unita
10. L'Europa nell'età di Bismarck
11. Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione

industriale

12. La stagione dell'imperialismo

13. L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

14. La società di massa e la belle époque

15. Vecchi imperi e potenze nascenti

16. L'Italia giolittiana

17. La Prima guerra mondiale

18. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

19. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

20. L'Italia fascista

Argomenti non ancora affrontati ma che si pensa di svolgere entro la fine dell'anno:

L'Europa e il mondo negli anni '30. I totalitarismi. La Seconda guerra mondiale

FILOSOFIA

Come è stato sottolineato dalle Indicazioni nazionali del 2010, Decreto del 7 ottobre 2010 n.211 Allegato F, alla fine del percorso liceale: "Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale".

Lo studio della storia della filosofia si propone, quindi, l'acquisizione e la formazione del pensiero critico, attraverso una forma mentis atta allo sviluppo e alla capacità di esprimere

con argomentazioni congrue e coerenti le proprie posizioni e il proprio punto di vista.

La finalità è la costituzione e la crescita di una cittadinanza consapevole, che sappia districarsi all'interno di una società civile sempre più disorientata da una mole di informazioni in cui il vero e il falso si celano e si confondono dietro il facile sensazionalismo e sentimentalismo.

Per tale ragione grande attenzione è stata rivolta ai testi degli autori presi in considerazione, in modo tale da giungere attraverso il contatto diretto con il pensiero del filosofo ad assumere un punto di vista personale, che sia in grado di conciliare l'originalità dell'autore, il quadro storico-sociale di

	<p>riferimento in cui quest'ultimo si trova ad operare, e il contributo che il filosofo apporta nel sistema filosofico in generale.</p> <p>La storia della filosofia non è, infatti, composta da una serie disparata di autori che propongono una loro, talvolta astrusa, visione del mondo (Weltanschauung) ma da un'elaborazione sistematica del pensiero in cui i vari autori cercano di rendere coerente il pensiero di coloro che li hanno preceduti, risolvendo le contraddizioni.</p> <p>Pertanto durante l'anno scolastico, come si è già scritto durante la programmazione, si è cercato di cogliere il filo rosso che lega il criticismo kantiano all'idealismo tedesco e da lì passando per le reazioni all'hegelismo con Marx, Nietzsche e Freud, fino ad arrivare al Novecento.</p> <p>Filosofia</p> <p>Durante l'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti: L'empirismo inglese: J.Locke e D.Hume. Il Criticismo di I.Kant. Dal kantismo all'idealismo. L'idealismo: caratteri generali. La filosofia sistematica di G.W.F. Hegel. La destra e la sinistra hegeliana. L.Feuerbach. Il pensiero di K. Marx. Il positivismo (caratteri generali), F.Nietzsche.</p> <p>Argomenti non ancora svolti ma che si ritiene che verranno svolti entro la fine dell'anno:</p> <p>S.Freud e la nascita della psicoanalisi.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Per lo studio delle discipline storico-filosofiche è necessario lo sviluppo del pensiero critico e l'abitudine a svolgere una visione d'insieme dei problemi affrontati. Attraverso queste due capacità diventa possibile personalizzare e quindi introiettare gli argomenti appresi che altrimenti verrebbero percepiti solo come una serie di eventi senza nesso causale o serie di autori che si contraddicono sui temi dell'essere, della gnoseologia, dell'etica, della politica, etc.. Per tale ragione lo studio della Storia e della Filosofia è avvenuto per moduli didattici che hanno compreso unità d'apprendimento omogenee, affinché gli studenti e le studentesse cerchino di rintracciare quel filo rosso che lega il pensiero e quegli eventi di lunga durata che possono anche caratterizzare un secolo. È stata utilizzata la lezione frontale, in un secondo momento si è passati alla lezione partecipata, con vari momenti di riflessione, in modo tale che lo studente e la studentessa si possano sentire investiti in prima persona nel processo di insegnamento/apprendimento.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Ritenendo la valutazione in itinere una tappa fondamentale del processo educativo-formativo che deve motivare l'alunno/a prendere coscienza del percorso di crescita didattico-disciplinare e di maturazione affrontato durante il corso dell'anno scolastico, le verifiche orali e in alcuni casi anche scritte sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico per consentire agli studenti e alle studentesse di avere un quadro completo dell'iter intrapreso.</p> <p>Durante il triennio ho cercato, inoltre, di sottolineare l'importanza dell'autovalutazione al termine di ogni colloquio orale in modo tale che ogni studente e/o ogni studentessa possa assumere la consapevolezza dei risultati raggiunti e comprendere che la verifica e la conseguente valutazione sono solo un momento di un continuo percorso di crescita</p> <p>Per i criteri di valutazione delle prove orali e delle prove scritte, si fa riferimento alla griglia di valutazione concordata in sede di Dipartimento.</p> <p>Verifica e valutazione degli esiti formativi</p> <p>(Dipartimento di Storia e Filosofia, Diritto e Religione)</p> <p>La valutazione sarà considerata momento integrante del processo di insegnamento e apprendimento, finalizzato soprattutto alla costruzione di un percorso didattico-educativo efficace e coinvolgente.</p> <p>Strumenti di verifica saranno il percorso didattico nella sua globalità, cui si affiancheranno colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche, esercitazioni suggerite dal libro di testo.</p> <p>La valutazione accerterà primariamente la situazione di partenza: i condizionamenti socio economici, i livelli potenziali di acquisizione e progresso, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica.</p> <p>A ciò si aggiungerà la valutazione delle conoscenze e la rielaborazione dei contenuti, l'apertura, la sensibilità e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Storia Testo adottato: A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, La storia-progettare il futuro vol 2 e 3, ed Zanichelli, Bologna.</p> <p>Filosofia Testo adottato: M.Ferraris, Pensiero in movimento vol 2B,3A</p>

Relazione Matematica

Prof.ssa Antonella Francalanza

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nei modelli scelti per descrivere fenomeni naturali e sociali. • Usare le regole e le procedure dell'analisi matematica, ricorrendo anche alla rappresentazione grafica. • Risolvere in modo appropriato problemi di massimo e di minimo. • Risolvere problemi che richiedano l'applicazione degli operatori analitici (limiti, derivate, integrali) in ambito naturale e sociale, ricorrendo eventualmente anche all'ausilio di opportuni strumenti informatici. • Individuare il modello adeguato a risolvere un problema. • Saper delineare in modo storico-critico l'evoluzione del pensiero matematico nelle sue tappe fondamentali
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><u>GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</u> Coordinate cartesiane nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Retta e sua equazione. Posizione reciproca di una retta e un piano. Superficie sferica.</p> <p><u>FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</u> - Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni: dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione, funzione composta di due o più funzioni.</p> <p><u>LIMITI DELLE FUNZIONI</u> $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ Insiemi di numeri reali. Primi teoremi sui limiti.</p> <p><u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</u> Il calcolo dei limiti - il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. - limiti che si presentano sotto forma indeterminata. - limiti ricorrendo ai limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.</p> <p><u>DERIVATE</u> Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di una funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Derivata e velocità di variazione. Differenziale di una funzione.</p> <p><u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u> Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital.</p>

	<p><u>MASSIMI, MINIMI E FLESSI</u> Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.</p> <p><u>STUDIO DELLE FUNZIONI</u> Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione.</p> <p><u>INTEGRALI INDEFINITI</u> Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>INTEGRALI DEFINITI</u> Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Valore medio di una funzione. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale. • Saper calcolare i limiti utilizzando i limiti fondamentali dell'analisi e i teoremi principali. • Studiare la continuità di una funzione e saperne riconoscere le eventuali discontinuità. • Calcolare la derivata di una funzione elementare e composta. • Interpretare graficamente il significato della derivata di una funzione in un punto. • Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di de L'Hopital. • Saper studiare una funzione reale di tipo polinomiale, esponenziale, logaritmica, irrazionale, goniometrica, continua a tratti e tracciarne il grafico. • Saper interpretare e formalizzare un problema di massimo e minimo. • Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. • Applicare il calcolo integrale alla determinazione di aree e volumi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi adottati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati: (1) lezione interattiva per coinvolgere tutta la classe e non intesa a fornire solo dati e notizie; (2) lezione frontale per trattare in modo rigoroso tutti gli argomenti; (3) esercitazioni in classe e a casa per la risoluzione di esercizi e problemi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono state utilizzate le tabelle predisposte dal Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica del nostro Liceo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<u>Libri di testo:</u> Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.blu 2.0 con tutor – VOLUMI 4 e 5- Zanichelli

Relazione di Fisica

Prof.ssa Giuseppa Galvagno

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere un esperimento, un concetto, una data tipologia di problema, per mezzo di un adeguato vocabolario tecnico-scientifico, individuando uno schema espositivo efficace e dimostrando di essere in grado di legare fra loro le diverse leggi studiate, comprendendone l'importanza e la funzionalità.- Saper impostare e/o risolvere problemi in cui viene richiesto l'utilizzo di più leggi fondamentali, di principi e concetti che si armonizzano e concorrono ad individuare uno schema risolutivo efficace.- Saper individuare, in una data situazione fisica, quali effetti sono secondari e quindi trascurabili e quali invece risultano rilevanti.- Saper redigere correttamente una relazione su un esperimento effettuato.- Saper contestualizzare storicamente quanto appreso, inserendolo in una corretta visione dell'evoluzione del pensiero scientifico.- Essere consapevoli che quanto appreso è legato al mondo reale, ne è cioè una modellizzazione più o meno precisa e/o ampia.- Essere consapevoli che le leggi e le teorie sono alla base dello sviluppo tecnologico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un piano infinito di carica. I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche. Calcolo del campo elettrico della sfera di carica.</p> <p>IL POTENZIALE ELETTRICO L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.</p> <p>I CONDUTTORI CARICHI L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano.</p>

	<p>Condensatori in parallelo e in serie. L'energia di un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.</p> <p>I CIRCUITI ELETTRICI La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione di energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC.</p> <p>LA CONDUZIONE ELETTRICA NELLA MATERIA La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione di elettroni da un metallo. La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche. Le pile. La corrente elettrica nei gas.</p> <p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica.</p> <p>IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici.</p> <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. L'autoinduzione. L'energia contenuta nel campo magnetico.</p> <p>LA CORRENTE ALTERNATA L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito RLC. Il circuito LC. Il trasformatore.</p> <p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico.</p> <p>CENNI SULLA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO E SULLA RELATIVITA' RISTRETTA L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. La massa e l'energia.</p>
--	--

	<p>LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA Il corpo nero e la quantizzazione di Planck. L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein. L'effetto Compton. I primi modelli atomici. Lo spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr.</p> <p>LA FISICA QUANTISTICA Le proprietà ondulatorie della materia*. Il principio di indeterminazione di Heisenberg*. La descrizione quantistica dell'atomo di idrogeno*. Gli atomi con molti elettroni*. Il laser*.</p> <p>CENNI DI FISICA NUCLEARE*</p> <p>N.B. Gli argomenti contrassegnati con * sono programmati nel periodo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un linguaggio, una notazione specifica e una terminologia corretti. - Descrivere sinteticamente, per mezzo delle leggi studiate, gli esperimenti, gli esempi didattici introdotti, le dimostrazioni affrontate. - Utilizzare le singole leggi per determinare una data quantità, quando si siano forniti i dati sufficienti a calcolarla. - Utilizzare con sufficiente padronanza strumenti matematici e informatici necessari al calcolo e alla descrizione del problema fisico.
METODOLOGIE	<p>I metodi adottati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati: (1) lezione interattiva per coinvolgere tutta la classe e non intesa a fornire solo dati e notizie; (2) lezione frontale per trattare in modo rigoroso tutti gli argomenti; (3) realizzazione di esperienze di laboratorio sugli argomenti teorici studiati per consentire agli allievi di sentirsi protagonisti attivi, nel progettare ed organizzare esperimenti (in misura ridotta rispetto agli anni precedenti a causa di problemi per la fruizione del laboratorio di fisica).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state utilizzate le tabelle predisposte dal Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica del nostro Liceo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>U. Amaldi – Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici.blu -3ED. – 2° e 3° Vol – Zanichelli</p> <p>Materiale di laboratorio necessario per le varie esperienze realizzate.</p>

Relazione di Scienze

Prof.ssa Concetta Morreale

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>La classe è costituita da alunni con capacità intellettuale differente e con varie abilità di base per cui differente è il grado di istruzione raggiunto. Quando possibile, uno sguardo particolare è stato rivolto a quegli elementi che hanno dimostrato di avere scarsa padronanza dei mezzi espressivi e qualche difficoltà nella scelta del metodo di studio senza, per questo, trascurare gli elementi della classe che si sono mostrati più pronti e con buona abilità di base. I contenuti indicati nella programmazione sono stati in parte rivisti ed adeguati alle varie esigenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico. L'insegnamento delle Scienze già sensibilmente modificato dalla riforma, in particolare è stato riorganizzato proprio nella distribuzione dei contenuti in tutto il quinquennio. Inoltre, il quinto anno del Liceo Scientifico ha subito le trasformazioni più evidenti, con l'introduzione della chimica organica, della biochimica e delle biotecnologie ed una riduzione delle Scienze della Terra.</p> <p>In ogni caso le attività fondamentali sono state svolte. Si è cercato in ogni caso di approfondire gli argomenti proposti in un clima culturale aperto, fertile e vivace. Qualche tematica particolarmente complessa è stata curata ulteriormente con ricerche individuali e/o lavori di gruppo per svilupparne le varie componenti.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>CHIMICA ORGANICA:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Carbonio: caratteristiche fondamentali;- I composti del Carbonio;- L'Isomeria;- Idrocarburi alifatici ed aromatici;- Gruppi funzionali;- Il Benzene;- Alcoli, Fenoli ed Eteri; <p>*Aldeidi e Chetoni;</p>

- * Acidi Carbossiici;
- * Esteri e Saponi;
- * Ammine, Ammidi;
- * Composti eterociclici e Polimeri di sintesi;
- * Le Biomolecole –
- Antopocene-

BIOLOGIA

- Sistema endocrino (generalità)
- Sistema nervoso (generalità)

I MATERIALI DELLA LITOSFERA

- Struttura del Pianeta Terra
- I Terremoti
- i Vulcani
- Teoria di Wegener
- Tettonica delle Placche .

LABORATORI E SEMINARI EFFETTUATI

Osservazione e riconoscimento dei principali composti organici.

Riconoscimento di Carbonio e Idrogeno nelle sostanze organiche.

Didattica Orientativa: Visita Osservatorio di Radioastronomia di Rosolini.

Educazione Civica: Petrolio e Sostenibilità

N.B. Gli argomenti contrassegnati con * sono programmati nel periodo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni.

<p>ABILITÀ</p>	<p>Rielaborare personalmente le conoscenze acquisite nel corso degli studi, Saper usare il lessico specifico della disciplina. Esprimere il proprio pensiero con coerenza e chiarezza, sia nella forma scritta sia orale e il proprio punto di vista., Saper operare collegamenti tra tematiche disciplinari e interdisciplinari Acquisire capacità e autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti. Acquisire autonomia di applicazione e correlazione dei contenuti</p>
<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Le lezioni sono state presentate in maniera semplice e discorsiva, si è evitato con cura il puro nozionismo e l'apprendimento mnemonico e tutto ciò che può soffocare le capacità critiche personali. Quindi si è dato ampio spessore alla lezione dialogata. Il dialogo opportunamente utilizzato, ha trovato ampia base di riferimento nell'osservazione della realtà dell'ambiente circostante ed è stato, quindi, articolato in esercitazioni, lavori di gruppo e ricerche.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati, in primo luogo il libro di testo, ma anche riviste scientifiche di vari livelli, cd, approfondimenti effettuati con l'utilizzo del PC e della LIM, esperimenti di Chimica svolti nel laboratorio scientifico, osservazioni di modellini molecolari e del globo terrestre, etc.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche hanno avuto come scopo non solo quello di accertare l'avvenuta acquisizione dei contenuti, la capacità di espressione e di rielaborazione critica, ma anche la valutazione dell'efficacia del metodo didattico seguito. Gli strumenti adoperati sono stati: le interrogazioni orali, gli interventi nel corso delle lezioni, le verifiche scritte e le relazioni di laboratorio. Le diverse verifiche hanno dato l'opportunità di monitorare i progressi compiuti dagli allievi in relazione alla situazione di partenza ed alle loro capacità e competenze considerando anche l'impegno e l'interesse per la disciplina, dunque in conclusione gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in maniera diversificata ed adeguata ai vari livelli di risposta al dialogo educativo espresso dagli alunni.</p>

	<p>Per il raggiungimento di una formazione umana completa che non si fermi alla semplice acquisizione dei contenuti si è coltivata anche la socializzazione, lo spirito di classe, la conoscenza, il rispetto delle diversità di idee e lo sviluppo di capacità analitiche e critiche (obiettivi non cognitivi).</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p><i>BIOLOGIA- CONCETTI e COLLEGAMENTI PLUS secondo biennio e quinto anno Campbell Reece. LINX.</i> <i>CHIMICA ORGANICA, POLIMER I, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE 2.0</i> <i>SADAVA, HILLIS, POSCA -Zanichelli.</i> <i>TERRA EDIZIONE BLU Palmieri, Parotto Zanichelli.</i></p>

Relazione Disegno Storia dell'Arte

Prof. Vincenzo Giusti

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Competenze raggiunte in uscita</p> <ul style="list-style-type: none">• Sono in grado di riconoscere le principali caratteristiche delle opere d'arte studiate.• Riescono a mettere a confronto gli elementi stilistici dei vari periodi artistici.• Riescono a cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo.• Sono in grado di relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica.• Comprendono l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati storico-culturali.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Contenuti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Barocco- Il Neoclassicismo e Romanticismo- L'Impressionismo: caratteri generali; principali esponenti.- Il Divisionismo, principali esponenti- Il Post-Impressionismo: caratteri generali; principali esponenti.- Art Nouveau.- Il Modernismo di A. Gaudì.- L'Espressionismo, I Fauves e il movimento della Brücke.<ul style="list-style-type: none">* Le Secessioni, G. Klimt, J. Olbrich, E. Munch.* Il Cubismo, P. Picasso.* Il Futurismo, U. Boccioni, G. Balla.- Architettura razionalista, principali esponenti;- L'architettura moderna, Le Corbusier, F.L. Wright; la scuola del Bauhaus, W. Gropius.<ul style="list-style-type: none">* L'Astrattismo; principali esponenti.* L'ultima stagione delle Avanguardie, Dadaismo, * Metafisica e Surrealismo.- Studio dell'architettura sostenibile in relazione all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. <p>N.B. Gli argomenti contrassegnati con * sono programmati nel periodo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni.</p>

<p>METODOLOGIE</p>	<p>La comunicazione didattica si è avvalsa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Video e padlet • Analisi visiva • Esperienza di ricerca in gruppo • Cooperative learning • Esercitazioni in classe • Produzione di elaborate grafici di progetto • Brainstorming
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, produzione di p. point, ricerche in gruppo. • Verifiche scritte • • Elaborazione grafica di progetti, individualmente e in gruppo <p>Ai fini della valutazione si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri: partecipazione, assiduità, impegno; capacità di stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fonti e documenti. La griglia adottata è quella proposta dal Dipartimento di arte.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: Itinerario nell'arte di G.Cricco e P. Di Teodoro, versione verde compatta, vol. 3. ed. Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padlet e video • Piattaforma Gsuite • Lim

Relazione Scienze Motorie

Prof. Tumeo Pierluigi

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>Gli alunni sono consapevoli delle proprie attitudini all'attività motoria e sportiva, applicano autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali, affrontano il confronto agonistico con un'etica corretta rispettando le regole, scelgono autonomamente corretti stili di vita, mettono in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale tutelando lo stesso.</p> <p>Riuscire ad organizzare in modo personale semplici percorsi motori relativi agli sport individuali e di squadra.</p> <p>Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.</p> <p>Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Le conoscenze risultano mediamente buone. Gli studenti conoscono: il proprio corpo e la sua funzionalità, gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici, il ruolo educativo dell'attività fisica nello sviluppo psicofisico, le caratteristiche tecniche dei principali giochi di squadra, i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni, gli effetti dannosi della sedentarietà e come prevenirli, gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale dell'individuo, i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, alcuni dei mezzi tecnologici</p>

	<p>di ausilio nell'attività sportiva, le caratteristiche dell'attività sportiva durante i periodi dei conflitti</p> <p>Sono state organizzate attività significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi ed ai mezzi disponibili.</p> <p>Attività sportive individuali e di squadra</p> <ul style="list-style-type: none"> · Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, palleggio, bagher, servizio, schiacciata, ricezione a doppia w, partite. · Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro da fermo ed in corsa, cambio di mano, cambio di senso, virata, partite tre contro tre. · Atletica leggera: salto in lungo da fermo, lancio del peso, corse di velocità e di resistenza (Test di Cooper) <p>Teoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gli aspetti mentali del movimento · Il sistema effettore e di controllo · Anatomia funzionale · Meccanica dei grandi gruppi muscolari: arti inferiori e superiori <p>Pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esercizi di espressività corporea · Ginnastica posturale · Esercizi in isotonia e isometria · Esercitazioni per favorire il miglioramento della funzione cardio-respiratoria. · Esercitazioni per favorire il progressivo potenziamento muscolare · Esercizi per la mobilità articolare · Esercizi di stretching · Esercizi per la coordinazione e l'equilibrio · Allenamento Funzionale <p>Obiettivi Specifici di Apprendimento</p> <p>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</p> <p>Acquisire conoscenza degli aspetti essenziali della storia, tecnologia e tattica degli sport individuali e di quelli di squadra.. Conoscenza dei principali apparati del corpo umano.</p>
--	---

<p>ABILITÀ</p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto un buon livello nell'utilizzo delle caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, un livello discreto nell'eseguire i fondamentali di alcuni sport di squadra, nel prevenire autonomamente gli infortuni e nell'applicazione dei protocolli di primo soccorso, nell'adozione autonoma di stili di vita corretti che durino nel tempo, nell'impegno di diverse attività sportive adottando comportamenti responsabili.</p> <p>Saper eseguire in maniera corretta essenziale ed economica i fondamentali tecnici degli sport di squadra e di quelli individuali.</p> <p>Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.</p>
<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Sono stati utilizzate le seguenti modalità: Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo, uso di strumenti multimediali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Tipologie adottate per le prove di verifica: trattazione sintetica di argomenti, prove strutturate, relazioni, questionari scritti, interrogazioni brevi e colloqui</p> <p>Osservazioni relative alla valutazione:</p> <p>Le verifiche sono state eseguite alla fine di ogni modulo o unità didattica. Essa ha tenuto conto sia della partecipazione, sia dei miglioramenti dimostrati rispetto ai livelli di partenza. In modo particolare, ai fini della valutazione, sono stati rilevati: le modalità di partecipazione alle attività (costanza, rispetto delle consegne ecc.), le modalità di esecuzione delle attività pratiche proposte e i livelli di conoscenze, competenze e abilità raggiunti sul piano sia teorico e sia pratico.</p> <p>La verifica è stata attuata a diversi livelli:</p> <p>A livello pratico, attraverso esercitazioni, test, circuiti, osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione</p> <p>A livello orale, attraverso interrogazioni</p> <p>A livello scritto, attraverso domande a risposta aperta e prove strutturate (vero/falso, scelte multiple).</p> <p>I contenuti delle attività didattiche programmate sono stati parzialmente ridotti a causa dello scarso impegno nello studio</p>

	<p>degli studenti e il loro atteggiamento passivo, che ha reso difficoltoso lo svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>La valutazione si è basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Capacità esecutive delle varie attività 2) Acquisizione dei contenuti 3) Uso della terminologia propria della materia 4) Autonomia dei percorsi di apprendimento.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, testi di approfondimento, articoli di riviste, video, LIM.</p> <p>Palestre e spazi esterni ad esse adiacenti</p> <p>Piccoli e grandi attrezzi</p> <p>Osservazioni relative agli strumenti:</p> <p>L'uso degli strumenti operativi disponibili è stato un trade-union tra il sapere del docente, i contenuti teorico pratici della materia, il libro di testo e la preparazione del discente.</p> <p>Libro di testo: "Più movimento." Fiorini- Coretti- Bocchi- Chiesa, Ed Marietti.</p>

Relazione di IRC

Prof.ssa Deodati Lidia

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconosce i grandi interrogativi sulla condizione umana; ➤ conosce i valori e i principi contenuti nel messaggio evangelico; ➤ individua i principali effetti storici che il messaggio cristiano ha prodotto nel confronto con le diverse culture; ➤ riconosce nelle principali opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine; ➤ conosce le principali tappe storiche dello sviluppo della comunità ecclesiale; ➤ riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; ➤ argomenta le scelte etico - religiose proprie o altrui.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Modulo: Persona umana e dimensione etica</u> <u>Modulo: La Chiesa e la questione sociale</u> <u>Modulo: La chiesa del XX secolo</u></p> <p>Promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze in "chiave europee", che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenza digitale -imparare ad imparare -competenze sociali -spirito di iniziativa <p>-consapevolezza ed espressione culturale</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ impostare criticamente la riflessione su Dio ➤ riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza ➤ argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui ➤ discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie ➤ confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni/e, il metodo di insegnamento non si è limitato esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma è stato articolato attorno a molteplici opportunità: dialogo, ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti e grafico-pittorici, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali (ipertesti o presentazioni in Power Point)</p> <p>Le metodologie didattiche sono idonee a venire incontro alle esigenze degli alunni con DSA e BES. Per quanto riguarda gli</p>

	strumenti compensativi e dispensativi si rimanda a quelli già programmati e approvati nel CdC.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Innanzitutto si è tenuto conto del processo di apprendimento tenuto nei tre anni. Per le verifiche si è proceduto con test scritti, temi, questionari a risposta multipla, compiti di realtà a distanza. Una parte sarà anche riservata alla valutazione cognitiva e quindi alla conoscenza se pur minima delle linee essenziali previste per i licei.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione Sussidi: Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web. L'insegnante, ha proposto strumenti digitali di studio utilizzando tutte le tecnologie personali e altre messe a disposizione dal nostro liceo.

Firme delle docenti e dei docenti del Consiglio di Classe		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO - LATINO	Prof.ssa Tatiana Severi	
INGLESE	Prof.ssa Silvana Federico	
FILOSOFIA - STORIA	Prof. Antonio Epifano Navarra	
MATEMATICA	Prof.ssa Antonella Francalanza	
FISICA	Prof.ssa Giuseppa Galvagno	
SCIENZE	Prof.ssa Concetta Morreale	
DIS. E STORIA ARTE	Prof. Vincenzo Giusti	
SCIENZE MOTORIE	Prof. Pierluigi Tumeo	
RELIGIONE	Prof.ssa Lidia Deodati	
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Renato Ramistella	

Catania, 09 maggio 2024